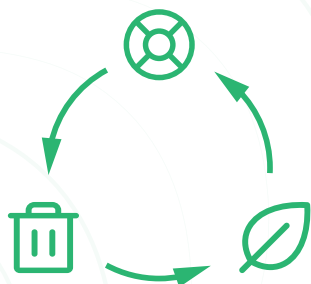


Art. 185 comma 4-ter. D.Lgs 152/2006

« Al fine di garantire il perseguimento delle finalità di tutela ambientale secondo le migliori tecniche disponibili, ottimizzando il recupero dei rifiuti da articoli pirotecnici, è fatto obbligo ai produttori e importatori di articoli pirotecnici di provvedere, **singolarmente o in forma collettiva**, alla gestione dei rifiuti derivanti dai loro prodotti immessi sul mercato nazionale, secondo i criteri direttivi di cui all'articolo 237 del presente decreto. »



**A partire dal 01/01/2022,
FDF *decide* di provvedere singolarmente
alla gestione dei rifiuti derivanti da segnali
di soccorso a fine ciclo vita**

Come funziona?



1. Il distributore, acquistando i segnali di soccorso da FDF, versa l'eco-contributo e acquisisce il diritto allo smaltimento.



2. Si registra sulla piattaforma fdfsmaltimento.it e crea il suo profilo (con username & password personale).



3. Viene generato un magazzino virtuale nel quale si caricano in automatico i diritti di cui al punto 1.



4. Prenota il ritiro una volta raggiunti i limiti definiti nell'articolo 185 bis del D.Lgs 152/2006.



5. FDF organizza il ritiro tramite un vettore autorizzato al trasporto di merce pericolosa e di rifiuti.



6. Si scarica in automatico il magazzino virtuale.



7. La merce viene messa in riserva fino alla distruzione in un centro di trattamento autorizzato, senza danni per l'ambiente.



Le operazioni sono possibili fin quando sono presenti articoli nel magazzino virtuale. Assicurarsi di avere sempre capienza.



Più info su fdfnautica.it

**I SEGNALI DI SOCCORSO SCADUTI DEVONO ESSERE RESTITUITI AD UN DISTRIBUTORE
E NON VANNO SMALTITI INSIEME AI RIFIUTI DOMESTICI !**

Cosa fare dei segnali di salvataggio a fine ciclo vita o usati?



I diportisti o i professionisti del settore marittimo che desiderano smaltire i propri dispositivi pirotecnici di soccorso (fuochi a mano, razzi a paracadute e boette fumogene) possono consegnarli presso i negozi di articoli nautici.

Presso i negozi di articoli nautici vengono organizzati regolarmente giri di raccolta tramite camion autorizzati al trasporto sia in termini ambientali che di trasporto di materie pericolose (così come previsto dall'articolo 185 del D.Lgs 152/2006).

Perché dismettere i segnali di salvataggio?



- Perché non è garantito che venga attivato una volta raggiunto la vita nominale del prodotto.
- Da un punto di vista di stabilità chimica non sono garantite le condizioni minime di sicurezza e quindi permane un rischio di incendio indesiderato, esplosione, danneggiamento, rischio fisico per cose, persone e ambiente.
- Poiché la mancata esposizione dei segnali di soccorso a bordo di un'imbarcazione o l'esposizione di segnali scaduti costituisce un reato.

FDF realizza la sua *mission* grazie all'eco-contributo



Il nostro budget operativo proviene esclusivamente dall'eco-contributo versato dai diportisti e dai professionisti al momento dell'acquisto di nuovi prodotti (incluso nel prezzo di vendita del prodotto).

Grazie a questo contributo, l'intera filiera è sostenibile. Collaboriamo con importanti negozi di nautica e ci appoggiamo ai migliori partner dedicati al trasporto e al trattamento dei rifiuti, con competenze specialistiche nelle normative ad essi collegate.

Come funziona?



1. I segnali di soccorso scaduti devono essere riportati al negozio di nautica dove è disponibile il servizio di ritiro di merce scadute.



2. FDF organizza il ritiro tramite un vettore autorizzato al trasporto di merce pericolosa e di rifiuti.



3. La merce viene messa in riserva fino alla distruzione in un centro di trattamento autorizzato, senza danni per l'ambiente.



Più info su fdfnautica.it